

TUTTO NUOVO
A sinistra l'ingresso della sede; a fianco il direttore generale Gualtiero Giunchi, il presidente Luigi Mondardini e il vicepresidente vicario Alessandro Abati qui sopra la torre del centro Montefiore

BCC ROMAGNA COOPERATIVA

Il 'cuore' ha iniziato a pulsare

UNA BCC di livello inter-provinciale che ha il suo cuore pulsante nella torre del centro Montefiore. Ieri mattina è stata inaugurato il nuovo centro direzionale di Banca Romagna Cooperativa, l'istituto di credito nato dalla fusione di Banca Romagna Centro e Bcc Macerone. Alla nuova sede, di 2000 metri quadrati, fanno capo 28 filiali sparse in 11 comuni per un totale di quasi 5000 soci.

«Si è conclusa la fase iniziale della nostra fusione — ha detto il presidente Luigi Mondardini — e in soli cinque mesi abbiamo ultimato i lavori. Per la progettazione, gli arredi, il coordinamento e le campagne di comunicazione ci siamo avvalsi di aziende locali. E non poteva essere altrimenti: la nostra è una banca locale le cui cellule costitutive sono sorte singolarmente cento anni fa all'ombra dei campanili, e ci siamo sem-

pre distinti per l'attenzione al territorio. Una sensibilità che troverà slancio ancora maggiore grazie alla fusione e a questa nuova sede».

Massimo Bulbi, presidente della Provincia, ha posto l'accento sul fatto che, in un periodo di crisi che ha coinvolto soprattutto la finanza, «le nostre Bcc sono una garanzia di trasparenza. E

NUOVA SEDE
Inaugurata nella torre del centro Montefiore

questa vostra crescita, che si esplica nell'aumento dei soci così e l'assunzione di nuovo personale, è un segnale in controtendenza rispetto ai licenziamenti a cui assistiamo ogni giorno».

«Il cerchio rappresenta la perfezione e questa torre è di buon auspicio: segno che si tratta di una 'ca-

sa' accogliente per tutti i soci — ha aggiunto Giulio Magagni, presidente della federazione regionale delle Bcc —. Per lungo tempo, a livello nazionale, le nostre banche sono state guardate dall'alto al basso, quasi con superficialità. Oggi, alla luce delle crisi che ha investito la maggior parte dei grandi gruppi, le nostre scelte etiche, di sobrietà e di rifiuto di ogni finanza creativa, stanno dando i propri frutti. Tutte assieme, le nostre 400 Bcc rappresentano il terzo gruppo bancario italiano. Banca Romagna Cooperativa, nonostante la fusione, resta una piccola realtà, ma in grado di affrontare bene il mercato».

Il sindaco Giordano Conti ha concluso dicendo che «Cesena ricorderà a lungo questa giornata, in quanto la scelta di unire Romagna Centro a Macerone va nell'ottica di fare sistema».

CARLINO 14/12/08

CARLINO

Il centro direzionale nella "torre"
Elogio della banca locale
all'inaugurazione del quartier
generale della Brc al Montefiore



Il brindisi per l'inaugurazione del centro direzionale della Banca Romagna Cooperativa (sotto) Foto Casalboni

CESENA - Una Bcc di livello interprovinciale che ha il suo cuore pulsante nella torre del centro Montefiore di Cesena. Ieri mattina è stato inaugurato il nuovo centro direzionale di Banca Romagna Cooperativa, l'istituto di credito nato dalla fusione di Banca Romagna Centro con la Bcc di Macerone. Nella nuova sede, di 2000 metri quadrati, c'è la 'mente' di una banca che conta 28 filiali sparse in 11 Comuni per un totale di quasi 5000 soci.

"Si è conclusa la fase iniziale della nostra fusione - ha detto il presidente Luigi Mondardini - e in soli 5 mesi abbiamo ultimato i lavori. Per la progettazione, gli arredi, il coordinamento e le campagne di comunicazione ci siamo avvalsi di aziende locali. E non poteva essere altrimenti: la nostra è una banca locale le cui cellule costitutive sono sorte singolarmente cento anni fa all'ombra dei campanili, e ci siamo sempre distinti per l'attenzione al territorio".

Massimo Bulbi, presidente della Provincia, ha posto l'accento sul fatto che, in un periodo di crisi che ha coinvolto soprattutto la finanza, "le nostre Bcc sono una garanzia di trasparenza. E la vostra crescita è un segnale in controtendenza rispetto ai licenzia-

menti a cui assistiamo ogni giorno".

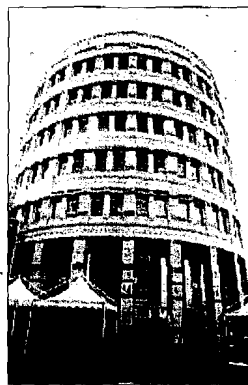
"Per lungo tempo, a livello nazionale, le nostre banche sono state guardate dall'alto al basso, quasi con superficialità - ha osservato Giulio Magagni, presidente della federazione regionale delle Bcc - Oggi, alla luce della crisi che ha investito la maggior parte dei grandi gruppi, le nostre scelte etiche, di sobrietà e di rifiuto di ogni finanza creativa, stanno dando i propri frutti".

Il sindaco Giordano Conti ha esordito dicendo che "Cesena ricorderà a lungo questa giornata, in quanto la scelta di unire Romagna Centro a

Macerone va nell'ottica di fare sistema. Grazie al credito le nostre imprese sono cresciute creando quel tessuto imprenditoriale che, di fronte all'attuale crisi, si sta adeguando in modo da poter mantenere alta la propria competitività".

Non sono mancati, però, negli interventi di Conti e Bulbi, accenni alla crisi economica che sta investendo

anche il nostro territorio. Bulbi ha riferito che negli ultimi tempi, l'Ufficio "unità di crisi" istituito dalla Provincia dall'inizio legislatura, si riunisce, per affrontare problematiche di aziende locali, anche 3/4 volte a settimana.



Da Conti e Bulbi accenni preoccupati alla crisi

LA VOCE 15/12/08

INAUGURAZIONE La Banca Romagna Cooperativa s'insedia nella Torre

INAUGURA oggi nella Torre del centro Montefiore la sede amministrativa di Banca Romagna Cooperativa, l'istituto di credito nato il 20 ottobre scorso dall'unione delle Bcc "Romagna Centro" e "Macerone". La Brc occupa i primi quattro piani della torre e due piani dell'adiacente edificio. La sede ha l'impianto di teleriscaldamento, inoltre la torre cilindrica è rivestita con materiali e vetri in grado di respingere le radiazioni solari durante le giornate calde. Il taglio del nastro è alle 10.45, alle 11.15 il saluto delle autorità e alle 12.15 l'apertura del buffet. Interverranno Giulio Magagni e Roberto Mazzotti, presidente e direttore di Iccrea holding, il sindaco Giordano Conti, il vescovo Antonio Lanfranchi, il presidente della Provincia Massimo Bulbi. A fare gli onori di casa saranno il presidente Luigi Mondardini e il direttore Gualtiero Giunchi. Al pomeriggio, nella galleria del centro commerciale uno stand della banca inviterà i presenti a visitare i nuovi uffici ed a recarsi al buffet che rimarrà aperto dalle 15 alle 18.30.

ARLINO
13/12/08

AL MONTEFIORE

Centro direzionale

Per la Banca Romagna Cooperativa

CESENA. Una Bcc di livello interprovinciale che ha il suo cuore pulsante nella torre del centro Montefiore. Ieri mattina è stata inaugurato il nuovo centro direzionale di Banca Romagna Cooperativa, l'istituto di credito nato dalla fusione di Banca Romagna Centro con la Bcc di Macerone. Nella nuova sede, di 2000 metri quadrati, c'è la 'mente' di

una banca che conta 28 filiali sparse in 11 Comuni per un totale di quasi 5000 soci. «Si è conclusa la fase iniziale della nostra fusione - ha detto il presidente **Luigi Mondardini** - e in soli 5 mesi abbiamo ultimato i lavori. Per la progettazione, gli arredi, il coordinamento e le campagne di comunicazione ci siamo avvalsi di aziende locali».



L'inaugurazione ieri mattina